ANSA
Parita': approvata Legge Quadro E-R, applauso in Aula (2)

(ANSA) - BOLOGNA, 25 GIU - Alla fine il voto alla Legge Quadro per la parita' e' stato a larghissima maggioranza, contraria solo Forza Italia. In Aula sono stati approvati anche due emendamenti formali, uno del capogruppo della Lega nord, Mauro Manfredini, l'altro di Thomas Casadei (Pd).

Si tratta della prima legge sulla parita' di genere approvata da una Regione italiana. L'obiettivo piu' importante del provvedimento e' "promuovere l'idea di una societa' che si attrezza per prevenire e contrastare a tutto campo la violenza contro le donne", come ha sottolineato la presidente della Commissione Parita', Robert Mori, relatrice in Aula, ricordando tra l'altro "i correttivi paritari" previsti dalla Legge Quadro e attesi con le modifiche alla legge elettorale regionale.

"Deve essere consentito alle donne - ha detto l'assessore regionale alle Pari opportunita', Donatella Bortolazzi - di esprimersi perche' si possa rimuovere ogni disuguaglianza, per questo motivo i correttivi introdotti oggi in ottica di una vera democrazia paritaria sono cosi' importanti".

Per Teresa Marzocchi, assessore alle Politiche sociali, "questa legge, oltre a introdurre novita' significative, rende coerenti e mette a sistema molte buone pratiche gia' in atto in Regione, riuscendo cosi' a valorizzarle ulteriormente".

In fase di dichiarazione di voto, la capogruppo del Pd, Anna Pariani (Pd), ha approggiato questa Legge Quadro perche' "la storia stessa dimostra da secoli che solo il contrasto alla discriminazione delle donne permette la crescita dei diritti civili". Inoltre, "l'Emilia-Romagna e' la regione dove e' piu' alta la presenza femminile sul lavoro, e' fondamentale garantire loro la possibilita' di accesso alle cariche apicali".

Ha dichiarato il suo appoggio anche il leghista Manfredini, rivendicando "la sfida di trasformare questi principi in azioni concrete cosi' da essere da esempio per le altre Regioni".

Netta invece la bocciatura del capogruppo di Forza Italia, Gianguido Bazzoni: "Questa norma e' ridondante di foga di genere, si torna addirittura indietro rispetto alle battaglie condotte dalle donne negli ultimi 70 anni, siamo davanti a una retorica che scade in forzature fondamentaliste".

Di tutt'altro avviso la coordinatrice regionale delle Donne del Pd, Lucia Bongarzone, che ha commentato piu' che positivamente l'approvazione: questa, sottolinea in una nota, e'

data stampa
Monitoraggio Media 33° Anniversario

una "giornata storica per la nostra regione. La soddisfazione piu' grande viene dal fatto che la legge regionale sia stata integrata con gli articolati della legge di iniziativa popolare contro la violenza di genere di cui la Conferenza Regionale delle Donne del PD e' stata promotrice con una raccolta di firme. Voglio, a questo proposito, ringraziare coloro che hanno firmato e tutti quelli che ci hanno aiutato nella raccolta delle 12.000 firme consegnate all'Assemblea Legislativa nel luglio scorso. La legge appena approvata introduce strumenti fondamentali per il cambiamento culturale necessario a combattere qualunque forma di discriminazione e di violenza". (ANSA).

data stampa
Monitoraggio Media 33° Anniversario